



Decolonizzare la scienza (e la democrazia) in contesti post-normali. Modelli, esperimenti e prospettive dal Sud Globale

23 Aprile 2026 ore 11:00-13:00

Con Yuriy Castelfranchi, Dip. Sociologia dell'Università Federale di Minas Gerais (UFMG, Brasile)

Introduce: Alba L'Astorina, modera il dibattito con il pubblico: Cristina Mangia del GdL

Le teorie post-coloniali e decoloniali sono state importanti negli ultimi anni per fare luce su molti problemi della scienza, delle sue istituzioni, metodi, epistemologia. Recentemente, però, sono state criticate da intellettuali del Sud Globale, specialmente nell'ambito di movimenti anti-coloniali indigeni, della diaspora africana, del femminismo. La scienza, la divulgazione scientifica, e "i decoloniali" hanno ricevuto critiche, basate principalmente sul fatto che riproducono paradigmi e relazioni "daltonici" ai saperi, ai contesti, alle pratiche epistemiche e alle lotte concrete di quei gruppi sociali che le campagne dei paesi centrali vorrebbero includere e rendere protagonisti a partire da parole d'ordine come STEM, RRI, engagement, citizen science. Discuteremo alcune di queste critiche, mostrando temi, attori, prospettive teoriche ed esperimenti alternativi, specialmente a partire dall'America Latina. Mostreremo che uno sguardo al Sud può aiutare a rinnovare forme di attuazione per scienziati e istituzioni, politiche di partecipazione e appropriazione sociale della scienza: innovazioni oggi necessarie, ancor più se pensiamo nei contesti attuali post-normali e di crisi delle democrazie.

Yuriy Castelfranchi è fisico, divulgatore scientifico, sociologo. È professore ordinario del Dipartimento di Sociologia dell'Università Federale di Minas Gerais (UFMG, Brasile), dove coordina l'Osservatorio InCiTe (Innovazione, Cittadinanza, Tecnoscienza) e il Corso di Specializzazione in Comunicazione Pubblica della Scienza, "Amerek". È stato Direttore di Divulgazione Scientifica dell'UFMG, consulente per la comunicazione della scienza per l'UNESCO e collaboratore dell'Organizzazione degli Stati Iberoamericani per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (OEI). È ricercatore del Consiglio Nazionale di Ricerca brasiliano (CNPq) e dell'Istituto Nazionale per la Comunicazione della S&T (INCT-CPCT). Fa ricerca nel campo degli Science & Technology Studies, concentrandosi sulla relazione scienza-pubblico (disinformazione, percezione pubblica della S&T, fiducia, partecipazione, appropriazione sociale della conoscenza) e sulle relazioni fra tecnologia e politica e fra scienza e democrazia.

Per seguire il seminario, è necessario **registrarsi entro il 20 aprile** al seguente link:
<https://registrazioneeventi.cnr.it/event/179/>

Il Gruppo di Lavoro del CNR DSSTTA "Natura, Ricerca e Società" promuove la conoscenza di studi e di iniziative che affrontano in maniera critica il cambiamento in atto nelle relazioni tra natura, scienza e società, allo scopo di contribuire a ispirare nuove idee e pratiche di ricerca, di comunicazione e di educazione. Per vedere gli altri seminari del GdL, collegati al canale multimediale: https://tube.rsi.cnr.it/c/gdlnrs_channel/videos